

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Pubbl. 201 del 19/03/2024

Prot. 1095

Lì 19.03.2024

ORDINANZA N. 03/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- Premesso che sono state segnalate dall'Ufficio Tributi del Comune di Parona delle incongruenze catastali sull'immobile di vicolo E.Fermi, n.4, distinto al N.C.E.U. al Fg. 5 map. 2415, di proprietà dei sigg. Licata Salvatore e Barbiero Mirella;
- Visto il verbale di sopralluogo redatto dalla Polizia Locale in cui si evidenzia quanto segue:
 - presso lo stabile di pertinenza denunciato come rustico e locale di sgombero si è constatata la presenza al piano terra di un locale con altezza interna mt.2,40 adibito a cucina, mentre al piano superiore il locale di deposito è stato trasformato in soggiorno e il ripostiglio in camera da letto. L'altezza interna è pari a mt. 2,70 ed è presente una soletta piana di copertura dei locali;
 - esternamente, in facciata, è stato realizzato un balcone con porta finestra a servizio della camera da letto ed è stata anche realizzata una finestra a servizio del bagno. Sul retro dell'immobile è stata aperta una veduta che da' luce alla scala ed una al soggiorno;
 - in ogni stanza è presente un radiatore e nel vano scala è stata installata la caldaia.
- Dato che è presente anche una tettoia precaria collocata nello spazio antistante l'immobile, in aderenza al muro di confine, per la quale non sono stati depositati i necessari titoli edilizi.
- Verificato che, quanto realizzato, risulta essere in violazione all'art. 33 comma 1 del DPR 380/01 (intervento edilizio in assenza di SCIA/Permesso di costruire) ed al Regolamento d'Igiene.
- Vista la lettera di comunicazione di inizio procedimento amministrativo in data 11/01/2024 prot. 279 e notificata alla proprietà in 15.01.2024.
- Visto l'art. 31 del D.P.R. 380/01

INGIUNGE

Ai sigg. Licata Salvatore, [REDACTED] e Barbiero Mirella [REDACTED], in qualità di proprietari, di provvedere a propria cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi dei lavori eseguiti

senza titolo abilitativo e meglio descritto in premessa entro **90 gg.** dalla notifica della presente.

AVVISA

- Ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, si procederà alla demolizione a cura del Comune e a spese del responsabile dell'abuso, che è tenuto in solido al relativo pagamento.

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, entro il termine di giorni 90 (novanta) la proprietà può ottenere la sanatoria dell'intervento presentando apposita domanda, a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria.
- Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. della Lombardia entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.
- La Polizia Locale è incaricata del controllo sulla ottemperanza della presente ordinanza.

AVVERTE

- Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to Geom. Barani Graziella